

AGENDA 2030



BIBLIOTECA LAZZERINI
UN MESE DA LEGGERE
GIUGNO 2021

AGENDA 2030

Nel settembre 2015 i governi dei 193 Stati membri delle Nazioni Unite hanno sottoscritto l'**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile.

L'Agenda comprende 17 obiettivi che guideranno il mondo nei prossimi anni sulla strada da seguire su ambiente, salute, istruzione, lavoro ed economia, pace, giustizia e uguaglianza.

Con questa bibliografia vogliamo tracciare un percorso per comprendere meglio le tante sfaccettature del programma.

Si inizia con "Poverty safari" un viaggio duro e molto crudo nei sobborghi di Glasgow, sobborghi tristemente uguali a quelli di qualsiasi metropoli contemporanea. Proseguiamo con alcune riflessioni sul lavoro, a guidarci saranno Aboubakar Soumahoro e Stefano Massini.

Non poteva mancare una riflessione sul pregiudizio, la paura dell'altro e quella visione a senso unico che spesso abbiamo e che ci porta a commettere tanti errori di giudizio. Ad aiutarci sono le voci di Chimamanda Ngozi Adichie e del premio Nobel Toni Morrison.

Partendo da uno dei testi caposaldo della pedagogia di Freire, proseguiamo con una riflessione sulla scuola e sul suo ruolo educativo. Concludiamo, infine, con tanti saggi sull'ambiente e sull'ecologia, perché per iniziare a salvaguardare il nostro pianeta dobbiamo prima essere consapevoli che, oltre alle grandi idee, sono necessari i gesti quotidiani di tutti noi.

Credo che avere la terra e non rovinarla sia
la più bella forma d'arte che si possa desiderare.

Andy Warhol

**SOTTO ALCUNI DEI TITOLI PROPOSTI TROVI UN SIMBOLO. SAI CHE COS'È?
È IL LOGO DI MEDIALIBRARYONLINE, LA BIBLIOTECA DIGITALE TOSCANA: UN
SERVIZIO GRATUITO CHE TI PERMETTE DI SCARICARE E-BOOK, FILM E ASCOLTARE
AUDIOLIBRI ANCHE DA CASA!
SE NON SEI ANCORA ISCRITTO COMPILA SUBITO IL FORM.
PER TUTTE LE ISTRUZIONI SEGUI I TUTORIAL SULLA NOSTRA PAGINA YOU TUBE**



DARREN MCGARVEY POVERTY SAFARI

GSP 305.562.MCG

L'autore è cresciuto a Pollok, un sobborgo di Glasgow. Abbandonato ancora bambino dalla madre alcolista, McGarvey, ha respirato da subito quella rabbia di chi vive sentendosi invisibile, patologicamente diffidente nei confronti delle autorità, vittima della diseguaglianza sociale, senza alcuna fiducia nella partecipazione al processo democratico.

“Poverty Safari” è un viaggio duro e molto crudo nei sobborghi di Glasgow, sobborghi tristemente uguali a quelli di qualsiasi metropoli contemporanea.



MARC AUGE DIARIO DI UN SENZA FISSA DIMORA

GSP 305.568.AUG

Negli ultimi anni, è comparsa una nuova categoria di persone: hanno un lavoro, ma non guadagnano abbastanza per pagare un affitto e dunque vivono per strada, vagando da un luogo all'altro.

Il grande etnologo Marc Augé immagina la vita di uno di loro, descrive in forma di diario i drammatici effetti indotti dalla perdita di punti fermi. Perché la situazione dei “senza fissa dimora” non mette a rischio solo la psicologia ma anche il senso della relazione, dell'identità e dell'essere.



RAFFAELE ALBERTO VENTURA TEORIA DELLA CLASSE DISAGIATA

GSP 305.55.VEN

Cosa succede quando la classe agiata si scopre di colpo disagiata? La risposta è sotto i nostri occhi: un esercito di venti-trenta-quarantenni, decisi a rimandare l'età adulta collezionando titoli di studio e lavori temporanei, vittime di una strana «disforia di classe» che li porta a vivere al di sopra dei loro mezzi. In un percorso che va da Goldoni e arriva fino a Marx, leggendo l'economia come letteratura e la letteratura come economia, Ventura formula un'autocritica impietosa di una classe sociale, «troppo ricca per rinunciare alle proprie aspirazioni, ma troppo povera per realizzarle».



JOHN KAMPFNER STORIA DEI RICCHI

GSP 305.523.KAM

Dall'antica Roma alla Russia contemporanea, è sempre stato così: un ristretto numero di individui incredibilmente ricchi domina l'economia e la politica del suo tempo. Il modo in cui abbiano accumulato capitali diventa irrilevante una volta entrati nella ristretta cerchia di chi conta davvero: si sforzano di ripulire la loro immagine con gesti di filantropia, esibizioni di stile e opulenza. Il gioco rimane più o meno lo stesso e la storia sembra dimostrare che questo 0,01% vince ogni volta sul restante 99,99%. Ma davvero siamo condannati a questo destino?



ABOUBAKAR SOUMAHORO UMANITÀ IN RIVOLTA

GSP 331.62.SOU

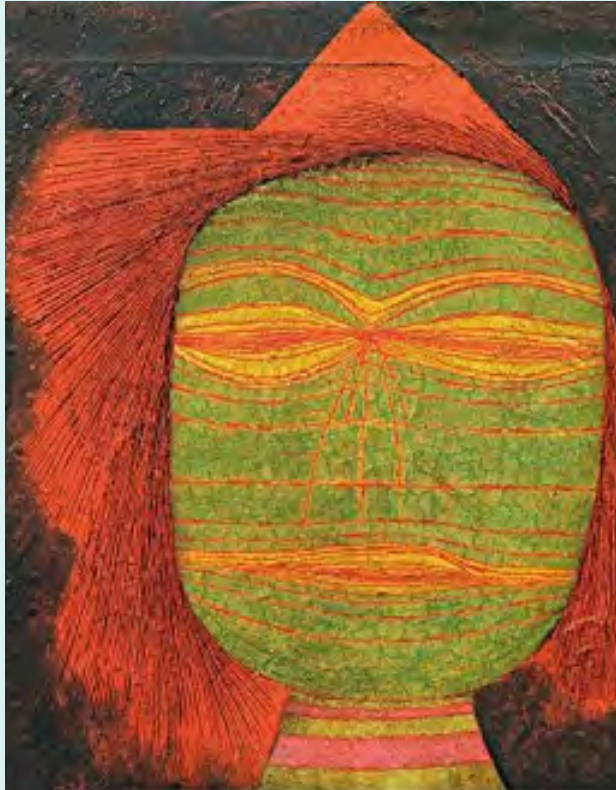
Aboubakar Soumahoro difende i diritti dei lavoratori. Arrivato in Italia dalla Costa d'Avorio più di vent'anni fa, ha conosciuto le insidie di un tessuto civile sempre più logoro. Il suo è un avvertimento: siamo sicuri che l'angolo del ring sia riservato ai migranti? Forse dietro "i mestieri che gli italiani non vogliono più fare" si nasconde il degrado delle condizioni generali di lavoro. È così che si spiega il ritorno della retorica del "prima gli italiani" e della "razza": uno stratagemma per abbassare il costo del lavoro e per ridurre drasticamente la distanza tra dignità e sfruttamento.



STEFANO MASSINI LAVORO

GSP 331.MAS

Questo libro esplora tutti i meandri di una parola insidiosa e corrotta nell'uso, resa spesso inefficace dal suo rimbalzare tra i dialoghi dei talk show. La esplora in una prospettiva inedita, quella del drammaturgo che si addentra per un sentiero impervio ma suggestivo. Si alza il sipario e la parola va in scena: sul palco personaggi storici e della fantasia, figure del cinema e della letteratura, uomini e umanoidi, ma soprattutto risuona la vita e il dramma del lavoro nel nostro presente.



IL PREGIUDIZIO UNIVERSALE UN CATALOGO D'AUTORE DI PREGIUDIZI E LUOGHI COMUNI

GSP 303.385.PRE



"Prejudizi, luoghi comuni, credenze: «sono tutte quelle cose che ognuno di noi crede di sapere sulla base non di una vera informazione, ma di una percezione più o meno passivamente condivisa. Come recita un facile aforisma, d'altronde, il pregiudizio peggiore è quello di chi crede di non avere pregiudizi»." (dall'Introduzione di Giuseppe Antonelli)



TONI MORRISON L'ORIGINE DEGLI ALTRI

GSP 305.8.MOR

Che cosa è la razza? Perché le diamo tanta importanza? Che cosa ci spinge a costruire «un altro» da cui differenziarsi? Perché il colore della pelle ha avuto nella storia un peso tanto negativo? Perché ci fa paura? Toni Morrison, in un testo che si impone come una vera e propria orazione civile, va in cerca delle risposte a queste domande parlando di sé, della sua opera, di letteratura, storia e politica, partendo dal XIX secolo e arrivando fino ai giorni nostri, con le migrazioni che caratterizzano il mondo globalizzato.

Chimamanda Ngozi Adichie

Il pericolo di un'unica storia



Raccontare un'unica storia crea stereotipi. E il problema degli stereotipi non è tanto che sono falsi, ma che sono incompleti. Trasformano una storia in un'unica storia.

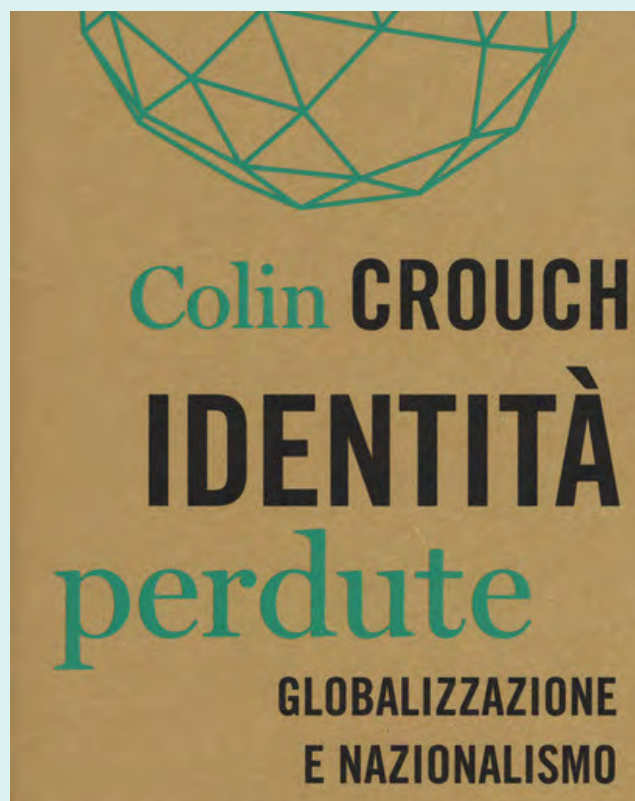
CHIMAMANDA NGOZI ADICHIE IL PERICOLO DI UN'UNICA STORIA

A 828 AF.ADIC CH.PER



«Quando rifiutiamo l'unica storia, quando ci rendiamo conto che non c'è mai un'unica storia per nessun luogo, riconquistiamo una sorta di paradiso».

Queste le parole utilizzate dall'autrice per un libro che ci spiega il rischio che corriamo ogni volta che semplifichiamo, osservando la realtà da un unico punto di vista. Adichie racconta così come ha trovato la sua autentica voce culturale.



COLIN CROUCH IDENTITÀ PERDUTE

GSP 338.9.CRO

Globalizzazione significa molto spesso anche perdita di identità. Il disagio che ne deriva è sentito ovunque e proprio a partire da questo disagio, molti partiti politici sovranisti vorrebbero rivendicare la propria identità nazionale. Ma cosa succederebbe se si bloccasse il processo di globalizzazione? Pur riconoscendo la legittimità delle critiche provenienti sia da destra che da sinistra, Colin Crouch difende la globalizzazione, consapevole della regressione complessiva che il mondo affronterebbe, non solo dal punto di vista economico.



A CURA DI MARCO AIME CONTRO IL RAZZISMO

GSP 305.8.CON



Quattro studiosi con competenze diverse ragionano sui concetti di identità e differenza e con i loro saggi ci invitano a riflettere sui diritti dello straniero in Italia, a misurare quanto profonde siano le nostre convinzioni sulle differenze biologiche e culturali e come se ne debba parlare. Guido Barbujani sceglie la prospettiva della genetica; Marco Aime usa un approccio antropologico; Federico Faloppa compie un'analisi linguistica; Clelia Bartoli usa lo sguardo socio-giuridico.



PAULO FREIRE PEDAGOGIA DELLA SPERANZA

GSP 370.19.FRE SPE

Dall'uscita di questo libro sono passati oltre cinquant'anni, ma le domande che contiene sono ancora profondamente attuali. A tutte queste domande Freire risponde con argomentazioni basate sul principio fondamentale che non c'è educazione se non attraverso la liberazione degli uomini dall'oppressione. Come scrive Gustavo E. Fischman: «L'effetto principale del lavoro di Freire credo sia stato quello di aver dimostrato che il perseguire anche brevi esperienze di scuola democratica [...] è di per sé un valore.».



MARIA MONTESSORI LA SCUOLA È LIBERTÀ

GSP 371.392.MON SCU

«Leggere gli scritti di Maria Montessori non ha certo il senso di una fuga nel passato ma, anzi, quello di approfondire un insieme di conoscenze che entrano appieno nel dibattito di oggi.» Con queste parole Vittorino Andreoli ci invita a leggere queste pagine, una raccolta che ci apre le porte a una scuola che si fonda sulla libertà di ogni bambino di crescere in sintonia con le sue inclinazioni. È la scuola basata sull'amore, che rifiuta l'imposizione di ogni modello predeterminato, in grado di gettare semi che aiutino i più piccoli a sviluppare la propria autonomia e potenzialità.



MATTEO BUSSOLA SONO PURI I LORO SOGNI

GSP 371.192.BUS

Davanti a un brutto voto, spesso i genitori si sentono messi in discussione e per tutta risposta negano l'autorità degli insegnanti. Così Matteo Bussola decide di scrivere a sé stesso e agli altri genitori, per provare a riflettere sulle paure che si nascondono dietro la mancanza di fiducia nella scuola. Un libro di storie: le sue, delle madri e dei padri che frequenta, di sua mamma ex insegnante e degli amici docenti; un libro che parla del nostro tempo e dei nostri figli. Di come spesso ci sovrapponiamo a loro per evitare che inciampino. Ma non c'è crescita senza crisi, e solo facendoci da parte, pur pronti a raccogliarli se cadono, possiamo aiutarli a diventare adulti.



GRETA THUNBERG LA NOSTRA CASA È IN FIAMME

R 363.73.THU/NOS



Greta ha parlato chiaro ai grandi del mondo e ha iniziato una battaglia contro il cambiamento climatico, convinta che «nessuno è troppo piccolo per fare la differenza». Lo “sciopero della scuola per il clima” di una giovanissima studentessa davanti al parlamento svedese è diventato un messaggio globale che ha coinvolto in tutta Europa migliaia di ragazzi che seguono il suo esempio.



JEREMY RIFKIN UN GREEN NEW DEAL GLOBALE

GSP 338.927.RIF



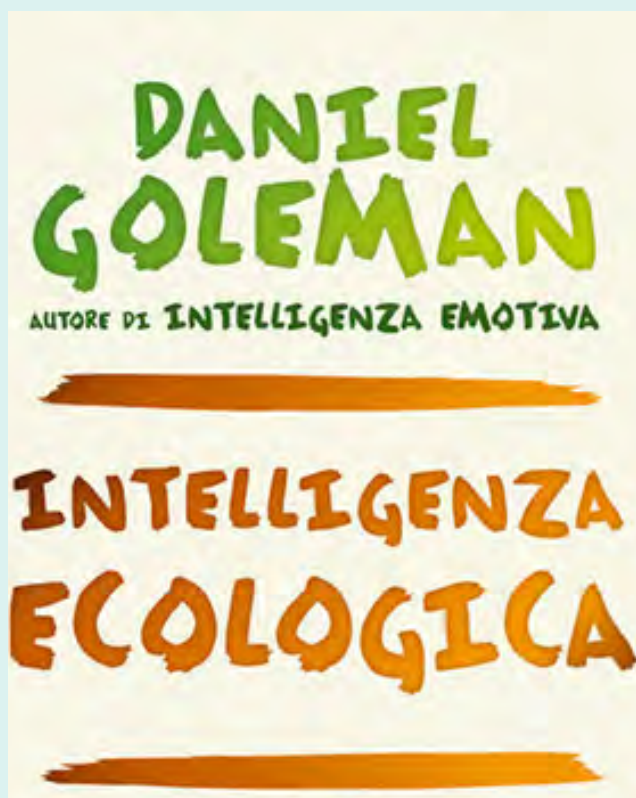
Una nuova visione sul futuro dell'umanità sta rapidamente guadagnando slancio. Di fronte a un'emergenza climatica planetaria, una giovane generazione sta promuovendo un dibattito sull'ipotesi di un Green New Deal e dettando il programma di un audace movimento politico capace di rivoluzionare la società. Oggi sono i Millennial a farsi carico del problema del cambiamento climatico.



JONATHAN SAFRAN FOER POSSIAMO SALVARE IL MONDO, PRIMA DI CENA

GSP 363.73.FOE

Safran Foer mette in campo tutte le sue risorse di scrittore per raccontare la crisi climatica che è anche «crisi della nostra capacità di credere», mescolando storie di famiglia, ricordi personali, episodi biblici, dati scientifici rigorosi e suggestioni futuristiche. Un libro che parte dalla volontà di «convincere degli sconosciuti a fare qualcosa» e termina con un messaggio rivolto ai figli, ai quali ciascun genitore spera di riuscire a insegnare «la differenza tra correre verso la morte, correre per sfuggire alla morte e correre verso la vita».



DANIEL GOLEMAN INTELLIGENZA ECOLOGICA

GSP 333.7.GOL

L'importanza di uno sviluppo ecosostenibile diventa sempre più pressante. Tuttavia l'acquisto "verde" rimane spesso un miraggio: su ogni oggetto che compriamo è nascosto un prezzo aggiuntivo, quello che pagano il pianeta e la nostra salute. Costi che ci è impossibile valutare correttamente, perché manca un'informazione trasparente e ancor più una nuova abitudine all'acquisto. Abbiamo bisogno di programmare la nostra mente per reagire ai problemi ambientali come davanti a un pericolo.



ANTONIO GALDO
BASTA POCO

GSP 333.72.GAL

Questo libro ci spiega come sia necessario cambiare i nostri modelli di consumo e di sviluppo. Per farlo basta davvero poco: le grandi idee servono, ma servono ancor di più i comportamenti quotidiani che migliorano il mondo intorno a noi. Se la crisi globale rischia di rendere tutti più poveri, forse vale la pena di riscoprire la sobrietà. Bisogna capire che si può vivere meglio con meno e tornare a un rapporto più equilibrato con il tempo e lo spazio che ci circonda.



MIKE BERNERS-LEE
LA TUA IMPRONTA

GSP 363.738.BER

Un anno di email inquina come 300 chilometri in auto, un cheeseburger equivale a 30 chilometri in treno. Abbiamo un mondo di ricambio? Perché se andiamo avanti così nel 2050 ci serviranno almeno due pianeti per sopravvivere. Per questo dobbiamo iniziare da oggi a ridurre il nostro impatto ambientale. Come fare? Con solide basi scientifiche e gli esempi più disparati e divertenti, questo libro ci insegna a calcolare quanto le nostre azioni quotidiane contribuiscano al riscaldamento globale.



NICOLÒ CARNIMEO COME È PROFONDO IL MARE

GSP 363.739.CAR

Quanta plastica può tollerare il nostro organismo? Quanto mercurio c'è nel pesce che mangiamo? L'Adriatico è una discarica di tritolo? Perché meduse e alghe invadono i nostri mari? Tre reportage che l'autore ha scritto navigando oltre le rotte convenzionali nel mare di plastica, nel mare di mercurio e nel mare di tritolo: un'immensa discarica, conseguenza del modo in cui abbiamo scelto di vivere.

Un libro che è denuncia e racconto insieme.



PETER WOHLLEBEN LA SAGGEZZA DEGLI ANIMALI

GTP 591.5.WOH

I polli cresciuti all'aperto sono più felici? Che cosa sognano i cani? Quale senso del tempo ha una farfalla?

Peter Wohlleben rivolge la sua attenzione agli animali. Scopriamo uccelli come il corvo imperiale, capace di provare amore e rimanere fedele al proprio partner per tutta la vita; ci accorgiamo, con un po' di stupore, che alcuni animali hanno una consapevolezza emotiva della morte, come le ghiandaie della Florida che compiono una veglia funebre di due giorni alla scomparsa di una di loro; e quasi ci commuoviamo leggendo della straordinaria empatia degli scimpanzé.



CLINTON OBER
EARTHING: A PIEDI NUDI

GTP 615.856.OBE

L'Earthing, camminare a piedi nudi, è un gesto naturale, semplicissimo e sicuro che allevia dolore e stress. L'energia naturale e primordiale emanata dalla Terra è il miglior antinfiammatorio esistente e la miglior medicina contro l'invecchiamento. Riprendi contatto con la Terra, appena lo farai, ti si accenderà una lampadina in testa. Realizzerai che il nostro stile di vita ci ha separato da questa energia infinita. L'energia della Terra è lì, sempre lì, è tua, prenditela.



DALAI LAMA
SALVIAMO IL MONDO

GSP 363.7.DALA

Il Dalai Lama esorta ciascuno di noi a intraprendere un profondo percorso di cambiamento facendoci guidare da pace interiore, altruismo e compassione. Per sopravvivere al terzo millennio dobbiamo prendere coscienza di come tutto, dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande, sia interdipendente. Attraverso una moderna interpretazione della saggezza buddhista oggi condivisa da scienziati e filosofi, il Dalai Lama offre il suo contributo per un nuovo patto tra generazioni basato sulla speranza, l'armonia e su una responsabilità universale.

STEFANO LIBERTI

Viaggio nell'industria alimentare
che sta distruggendo il pianeta

I SIGNORI DEL CIBO

STEFANO LIBERTI I SIGNORI DEL CIBO

GSP 338.476 64.LIB

Secondo le previsioni dell'Onu, nel 2050 saremo 9 miliardi. Come ci sfameremo, se le risorse sono sempre più scarse e gli abitanti di paesi iperpopolati come la Cina stanno cambiando abitudini alimentari? La finanza globale, insieme alle multinazionali del cibo, ha fiutato l'affare: l'overpopulation business. Un reportage importante che segue la filiera di quattro prodotti alimentari - carne di maiale, soia, tonno in scatola e pomodoro concentrato - per osservare cosa accade in un settore che ha deciso di trasformare il pianeta in un gigantesco pasto.

SIETE PAZZI A MANGIARLO!

Un manager dell'industria alimentare
svela cosa finisce **davvero** sulla nostra tavola.
E spiega come difendersi.



CHRISTOPHE BRUSSET SIETE PAZZI A MANGIARLO

GSP 363.192.BRU

Additivi e sostanze chimiche spesso non compaiono sulle etichette. Gli alimenti vengono conservati in confezioni di cartone o plastica riciclati altamente nocivi. Le date di scadenza sono allungate ad arte. L'industria alimentare è un Far West. Nessuno come Christophe Brusset, ingegnere che ha lavorato per anni ai massimi livelli delle principali multinazionali del cibo, può svelare i meccanismi allucinanti dell'industria alimentare. Dopo esserne stato testimone e complice, ne svela i terribili segreti.



Mirella Izzo
**Oltre le gabbie
dei Generi**
Il Manifesto pangender

IRIGCT
www.iris.universita.it

MIRELLA IZZO
**OLTRE LE GABBIE DEI
GENERI**

GSP 305.3.IZZ

Questo libro ragiona sulla condizione dei trans ma può risultare sorprendente per tutti. La tesi dell'autrice è esplicita: l'identità delle persone è data dal sesso biologico ma anche, in misura altrettanto significativa, dalla identità di genere e dal conseguente ruolo (o stereotipo) imposto dal contesto socio-culturale. Si tratta di un intreccio non riassumibile nella sola identità separata maschile e femminile, che rimanda necessariamente a molte possibili identità, riunite nel termine "pangender". Un intreccio che merita un apposito manifesto.



MARCO AIME
SENZA SPONDA

GSP 305.906.AIM

Migliaia di esistenze travolte dalle onde del mare o spezzate dalla fatica del deserto: profughi in viaggio per raggiungere una parte del mondo che sognavano migliore, una sponda dove credevano di essere accolti. Ma così non accade. In un'Italia dalla memoria troppo corta, che volentieri dimentica il suo stesso passato di migrazione, è facile identificare nei profughi dei nuovi barbari, colpevoli di invadere le nostre coste per impoverirle. Ma una reazione diversa è possibile proprio ricordando le nostre radici.